



COMUNE DI CASTELLAR

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette addi ventiquattro del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DEMARCHI Eros - Presidente	Si
2. RUATTA Giuliano Carlo - Vice Sindaco	Si
3. MORELLO Dario - Consigliere	Si
4. DEMARCHI Piermario - Consigliere	No
5. MARINO Roberto - Consigliere	Si
6. BELTRANDO Diego - Consigliere	Si
7. CESANO Claudio - Consigliere	Si
8. GASTALDI Marina - Consigliere	Si
9. PAVAN Mariarita - Consigliere	No
10. BORRETTA Serena - Consigliere	Si
11. BORRETTA Lilliana - Consigliere	Si
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **D.ssa MAZZOTTA Donatella** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **DEMARCHI Eros** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario e tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Municipale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunale.

La IUC (Imposta Unica comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore, sia dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunale;
- TARI (Tassa Rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

CONSIDERATO quindi che il tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU/TARES, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati per determinare la TIA, utilizzando il metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

VISTO l'art. 1 commi 639 segg., che prevede infatti che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

RITENUTO di dover quindi approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del tributo a partire dal 1 gennaio 2017;

DATO ATTO che tale Piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 de D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione, resa per alzata di mano da n. 9 Consiglieri presenti, che riporta il seguente risultato: favorevole all'unanimità,

DELIBERA

- 1 - di dare atto che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - di approvare l'allegato Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, componente TARI, per l'anno 2017, sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;
- 3 - di approvare le categorie tariffarie e le tariffe componente TARI anno 2017;
- 4 - di dare atto che:
 - il versamento della TARI deve essere eseguito mediante utilizzo del Modello F24, secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite dai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate di approvazione del modello e dei codici tributi;
 - le scadenze di pagamento del tributo sono il 30 Settembre (prima rata) e 30 Novembre (seconda e ultima rata). È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 30 settembre.
- 5 - di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6 - di dare atto che:
 - a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.
 - I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani.
 - L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.
 - Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro 30 giorni dall'approvazione. In caso di mancata pubblicazione entro tale termine, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che riporta il seguente risultato: favorevoli all'unanimità, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to DEMARCHI geom. Eros

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa MAZZOTTA Donatella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27 MAR 2017 al 11 APR 2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Castellar, li 27 MAR 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa MAZZOTTA Donatella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24/03/2017

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa MAZZOTTA Donatella

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Castellar, li 27 MAR 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa MAZZOTTA Donatella

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO
D.P.R. 158/99
COMUNE DI CASTELLAR (CN)

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI, "Tassa Rifiuti", componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunale.

L'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente Tassa Rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente Tributo Servizi Indivisibili);
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI.

OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Castellar si pone.

Obiettivo d'igiene urbana

L'obiettivo generale è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Le modalità saranno di due livelli: una efficace sensibilizzazione per consolidare l'idea che non sporcare fa risparmiare e rende l'ambiente più vivibile; incentivare i controlli per fermare i fenomeni di abbandono.

Viene fornito un servizio di pulizia piazze, da parte del fornitore del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Urbani, C.S.E.A. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente di Saluzzo.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una continua campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc.) nonché attraverso una sensibilizzazione sulle modalità in cui effettuare gli acquisti (per esempio attenzione all'acquisto degli imballaggi). Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di avere più ricavi dalla vendita delle materie prime differenziate e potenzialmente ridurre i costi dei passaggi porta a porta.

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato, per il quale si devono sostenere costi sempre sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) raccolta differenziata

la raccolta differenziata viene realizzata nel territorio comunale attraverso:

- raccolta domiciliare per rifiuto secco;

il Comune consegna annualmente e gratuitamente ai cittadini:

- n. 30 sacchi gialli a famiglia per raccolta domiciliare plastica;

- n. 150 sacchi gialli plastica per ciascuna attività commerciale;
- n. 150 sacchi grigi raccolta indifferenziata;
- n. 1 paper-box di colore bianco per raccolta domiciliare della carta.

A richiesta del cittadino viene consegnato un contenitore per avvio al compostaggio domestico al costo di € 37,20.

b) trattamento e riciclo dei materiali raccolti

tutto il materiale conferito risultante dalla raccolta differenziata è avviato al recupero tramite aziende specializzate. I ricavi ottenuti dalla vendita del materiale derivante dalla raccolta differenziata vengono riconosciuti dal gestore della raccolta, C.S.E.A. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente di Saluzzo come benefit annualmente calcolato a consuntivo.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.);

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano finanziario della componente TARI, componente dell'imposta IUC, in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. il piano dei costi e degli interventi necessari per conseguire gli obiettivi prefissati.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Castellar conta n. 303 abitanti al 31/12/2016.

MODELLO ATTUALE DEL SERVIZIO E RISULTATI RELATIVI

1.1. Il comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani su tutto il territorio comunale tramite:

- C.S.E.A. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente di Saluzzo
con sede legale a Saluzzo (CN) in Via Macallè n. 9, C.F. e P.IVA 02787760046.

I servizi svolti dalla Società sono i seguenti:

- *raccolta domiciliare della carta: servizio porta a porta - frequenza bisettimanale;*
- *raccolta domiciliare della plastica: servizio porta a porta - frequenza bisettimanale;*
- *raccolta stradale del vetro-lattine: servizio stradale - frequenza quindicinale;*
- *raccolta domiciliare RSU indifferenziati: servizio porta a porta - frequenza settimanale (n. 2 raccolte settimanali)*

- *raccolta stradale pile e farmaci: servizio stradale, frequenza semestrale;*
- *trasporto RSU e RSI;*
- *spazzamento meccanizzato pulizia piazze in occasione di sagre e manifestazioni (n. 2 interventi annui);*
- *lavaggio delle campane per il vetro: un intervento annuo all'inizio dell'estate (giugno).*

Il Comune esercita inoltre con proprio personale amministrativo il controllo sulla gestione del servizio affidato e la gestione amministrativa della IUC.

Per i servizi svolti da C.S.E.A. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente di Saluzzo la società comunica trimestralmente e a consuntivo la situazione economica di tutti i servizi resi secondo affidamento e della quantità dei rifiuti trattati. Tutti i costi rendicontati dalla società affidataria del servizio sono stati esposti nel piano finanziario.

PROSPETTI ECONOMICO FINANZIARI

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende rendere alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG: costi operativi di gestione
- b) CC: costi comuni
- c) CK: costi d'uso del capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta divisa in più categorie.

COSTI DI GESTIONE

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana.

Possono essere divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

Dove:

CSL: costo di spazzamento e lavaggio delle strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT: costi di raccolta e trasporto

CTS: costi di trattamento e smaltimento

AC: altri costi

Riepilogo costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta indifferenziata

CSL	€ 902,00
CRT	€ 4.400,00
CTS	€ 6.490,00
AC	€ 1.760,00

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

Dove:

CRD: costi raccolta differenziata

CTR: costi di trattamento e riciclo

Riepilogo costi di gestione della raccolta differenziata

CRD	€ 3.520,00
CTR	€ 0,00

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti:

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

Dove:

CARC: costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG: costi generali di gestione

CCD: costi comuni diversi

Riepilogo costi comuni

CARC	€ 594,14
CGG	€ 4.000,00
CCD	€ 1.684,82

COSTO D'USO DEL CAPITALE

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamento (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n (K_{n1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

Dove:

Amm(n): ammortamenti per gli investimenti dell'anno 2017

Acc(n): accantonamenti per l'anno 2017

R(n): remunerazione del capitale che viene calcolata di legge calibrata dal prodotto tra il tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di due punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzioni del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano
- investimenti programmati nell'esercizio
- fattore correttivo

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
- b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione del rifiuto.

TOTALE COSTI FISSI	€ 8.940,96
TOTALE COSTI VARIABILI	€ 14.410,00

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento all'anno 2016 necessari per il calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

COSTO TOTALE SERVIZIO	23.350,96
CTR – costo trattamento e riciclo	0,00
CTS – costo smaltimento	6.490,00
AC – altri costi	1.760,00
CRD – costo raccolta differenziata	3.520,00
CRT – costo raccolta e trasporto	4.400,00
CSL – costo spazzamento e lavaggio	902,00
CGG – costi generali di gestione	4.000,00
CARC – costi amministrativi gestione e riscossione	594,14
CCD – costi comuni diversi	1.684,82
AMM - ammortamento	0,00
ACC - accantonamenti	0,00
R – remunerazione capitale	0,00
INV - investimenti	0,00
FISSA = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK + ACC + AMM + R + INV	8.940,96
VARIABILE = CRT + CTS + CRD + CTR	14.410,00

ALLEGATO A

PROSPETTO RIPARTIZIONE COSTI

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2017			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di CASTELLAR			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	902,00		902,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	594,14		594,14
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	4.000,00		4.000,00
CCD – Costi comuni diversi	1.684,82		1.684,82
AC – Altri costi operativi di gestione	1.760,00		1.760,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		4.400,00	4.400,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		6.490,00	6.490,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		3.520,00	3.520,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	8.940,96	14.410,00	23.350,96

ALLEGATO B

QUADRO RIEPILOGATIVO TARIFFE

Comune di CASTELLAR						
UTENZE DOMESTICHE						
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	n°	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	38	5.724,58	0,84	0,80	0,240303	34,22
Famiglie di 2 componenti	67	11.905,64	0,98	1,40	0,280354	59,88
Famiglie di 3 componenti	25	5.474,44	1,08	2,05	0,308962	87,68
Famiglie di 4 componenti	15	3.278,48	1,16	2,20	0,331848	94,09
Famiglie di 5 componenti	5	1.624,80	1,24	2,90	0,354734	124,03
Famiglie di 6 o più componenti	9	2.148,00	1,30	3,40	0,371898	145,42

Comune di CASTELLAR

UTENZE NON DOMESTICHE

					QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	
Categoria		Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
		n	m ²	Nord	Nord		Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	300,00	0,51	4,20	0,081726	0,455031	0,536757
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	870,00	0,80	6,55	0,128197	0,709632	0,837830
5	Alberghi con ristorante	1	107,00	1,33	10,93	0,213128	1,184165	1,397293
6	Alberghi senza ristorante	2	270,50	0,91	7,49	0,145825	0,811473	0,957297
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2	88,00	1,13	9,30	0,181079	1,007569	1,188648
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1	128,00	1,11	9,12	0,177874	0,988068	1,165942
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2	304,00	1,09	8,92	0,174669	0,966400	1,141069
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	670,00	4,84	39,67	0,775594	4,297880	5,073474
17	Bar, caffè, pasticceria	1	84,00	3,64	29,82	0,583298	3,230723	3,814021
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1	48,00	2,38	19,55	0,381387	2,118063	2,499450